

«Videmus per speculum in aenigmate» Il Mediterraneo oltre l'Uomo

Cosimo Inferrera

Patologia Umana e del Territorio

Associazione
Europa
Mediterraneo
www.assurmed.eu



Mandanici 9-11 settembre 2022
«Archetipi e Territorio»
Comune di Mandanici



Nella prima lettera ai Corinzi San Paolo parla di enigma e si riferisce al futuro.

Il futuro si presenta come la massima entropia, il disordine assoluto. Il futuro non è conoscibile.

Il passato invece è qualcosa di ordinato e statico.

L'ordine futuro può indicarlo solo il sapiente, colui che conosce l'ordine passato e può accennare ad un ordine futuro.

Il futuro, afferma Cacciari, non può essere predetto con certezza.

Il sapiente vede
un ordine riflesso
dallo specchio
per enigma,
quindi un ordine
rivoluzionario,
che sconvolge
i valori passati.



«Ciò che è reale e vero viene sostituito con ciò che ancora non è». Il «ciò che non è» rappresenta l'enigma, interrogato solo dal sapiente, una persona capace di vivere per un fine o per la fine, giorno di vita del Signore, non di morte.

Ciò che porta l'essere umano alla sua eccellenza, alla sua sovraumanizzazione dantesca è **l'amore per il fine** (in greco **agape**). L'amore del vivere in vista di un fine fa sì che il profeta non veda la verità faccia a faccia, ma attraverso uno specchio pulito e puro. La verità è vista per riflesso, non in modo diretto.

Il profeta è dunque consapevole che quello che vede è un riflesso, poiché egli possiede la sapienza. Chi al contrario crede che il riflesso sia la realtà, non un enigma, non può avere una conversione e vede la realtà a pezzi disconnessi ...

Ritenendo di conoscerlo, si vive in un mondo atomizzato. Le parti non concepiscono, né sentono il bisogno di unitarietà, gli individui si rinchiodano nella professione, fini a se stessi.

Questo il grande rischio, che sta attraversando la vita democratica. La storia non è pensata secondo un fine, il tempo non è contratto anzi può indefinitamente continuare.

Il mondo va perdendo così la sua organicità in favore di parti che si concepiscono autonome.

Spesso notiamo che il profeta, sapiente disarmato e il politico operino in una sorta di staffetta al contrario ... Però, alla fine, sono sconfitti entrambi, e il primo e l'ultimo !

In sintesi, la democrazia rompe catene secolari cercando poi di rimettere insieme anelli ormai spezzati.

Solo l'assunzione di un fine ultimo potrebbe conciliare e ricombinare i pezzi ... Vediamo !

Il moderno ha che fare con il tempo, con la sua dimensione presente, la velocità.

Come è facile intuire: il passato è la storia, il futuro è la prospettiva storica, il presente è il tempo meno storico. E' evidente che il presente con il suo fluire è in continuo naturale movimento.

Il passato conosce solo un movimento di riflessione ed interpretazione. Il futuro si fonda sulla statica del progetto e al più sulla dinamica delle possibili proiezioni, sempre successive ad avvenimenti di attualità.

Sostanzialmente il passato e il futuro sono statici. Il presente è dinamico, quindi può avere una sua lentezza oppure una sua velocità ... fino alla «dromopatia».

La lettera paolina ci dona il contesto in cui è stata scritta.
Un momento di crisi, catastrofe e cambiamento, dove tutto ciò che
è solido si dissolve e dove avviene il capovolgimento
di valori tradizionali.

**Crisi, catastrofe e cambiamento sono molto sofferti
anche nei tempi attuali.**

Però diverso, profondamente, il contesto ...

E' una «Età assiale», nella quale la storia «cambia direzione»,
in quanto non è possibile né la conservazione né l'incremento,
ma si impone una «conversione», ovvero un salto con cambio di
direzione. Tale è stata nella storia dell'Occidente la fase del V secolo
a.C., e tale potrebbe essere «la fase della Globalizzazione» per
la storia del mondo presente (P. P. Maggiora).

Ecco il nostro Specchio, Mar Mediterraneo !



L'Italia vi costituisce un grande molo, che la connette ...

*All'arco alpino con i suoi versanti
franco-germano-slavi*

**Al mondo greco-
balcanico cui
storicamente
appartengono
Gargano e Salento e
non solo loro**



**Al mondo arabo-africano
del quale ha fatto parte gloriosamente
la Sicilia**

Franco Cardini PE 2011

La Comunicazione della
Commissione sulle Prospettive di Bilancio
«A budget for Europe 2020»
presentato al Consiglio ed al Parlamento Europeo

il 29 giugno 2011

**ha segnato un cambiamento d'approccio e
di finanziamento**

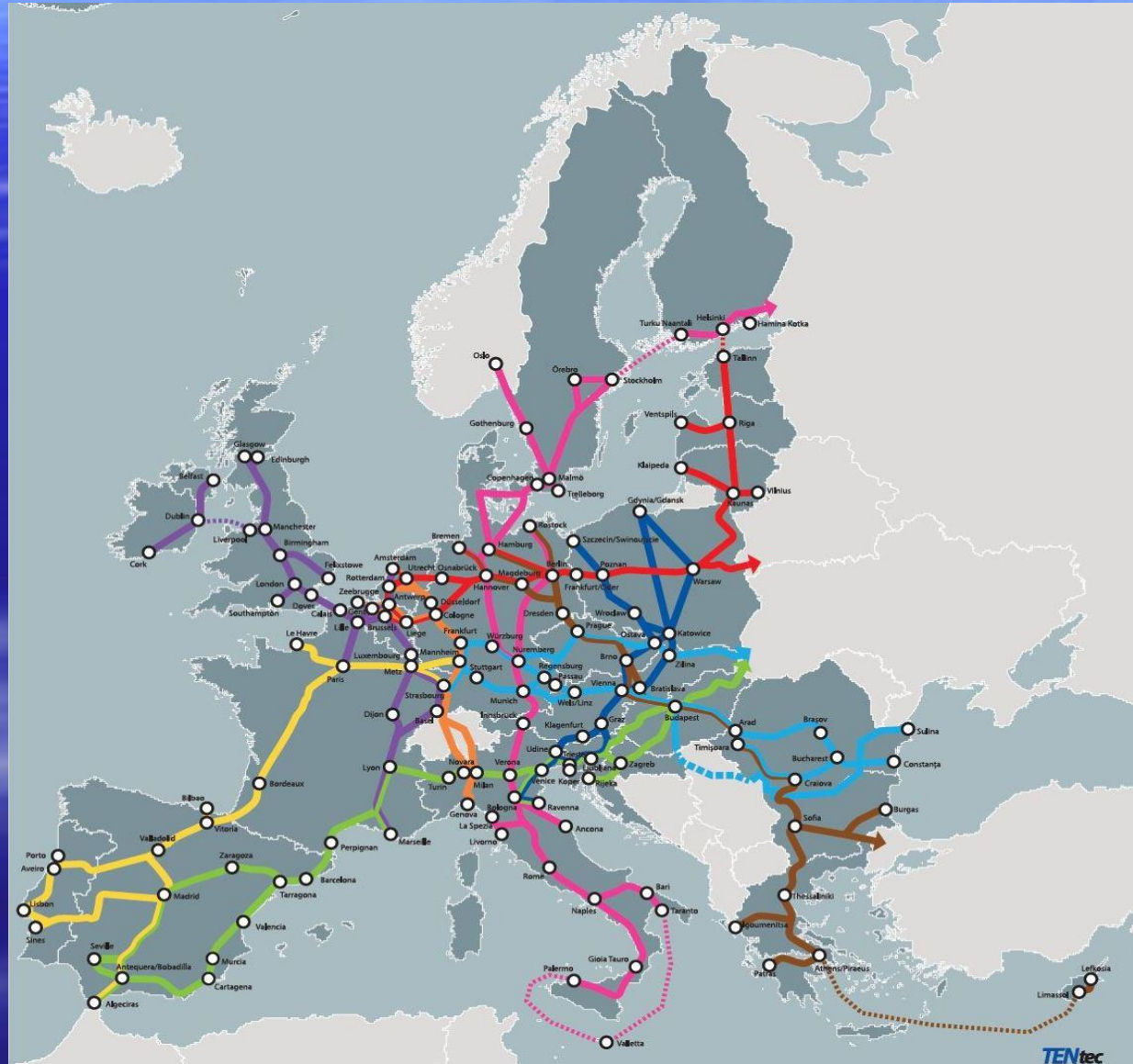
Core network risorse europee

Comprehensive network solo risorse nazionali



European
Commission

TRANS-EUROPEAN TRANSPORT NETWORK TEN-T CORE NETWORK CORRIDORS



Si finiva verso Est, cosa assolutamente necessaria, ma inopinatamente discriminante. Ecco quindi l'attraversamento della nostra penisola fino alla Puglia, poi il proseguimento via mare per Malta



**Il Corridoio Europeo Berlino Palermo PP1
poi Scandinavo Mediterraneo PP5
che doveva “spingere” l’Europa
ad affacciarsi al balcone africano,
attraversando tutta la nostra penisola,
quindi lo Stretto di Messina
viene obnubilato.**

Il Corridoio lascia in completo isolamento
la direttrice tirrenica
avendo deviato il tratto Napoli-Palermo
verso la nuova direttrice Napoli-Bari -
Malta

Lungo il Corridoio Europeo
Scand – Med dir quasi 8 mila km
che unisce Helsinki a Malta passa
il 48 % del PIL della UE



IL MEDITERRANEO CONSERVA IL PRIMATO MONDIALE DEI TRAFFICI CHE PER LA PRIMA VOLTA NEL 2017 SUPERA UN MILIARDO DI TONNELLATE. UNA FLOTTA DI 17.550 NAVI SEMPRE PIU' GRANDI E IN COSTANTE AUMENTO FRA L'EUROPA E L'ASIA. QUATTRO VOLTE DI PIU' DEL CANALE DI PANAMA.

5 - LA SICILIA ALLA DERIVA



**La Sicilia ostacolo, passaggio, accoglienza fra
il compartimento occidentale e il
compartimento orientale del Mar Mediterraneo
appare in gran parte isolata dai traffici globali
europei, medio orientali ed asiatici**

Quei nostri Enigmi non vengono al culmine ...

Anzi, altri se ne aggiungono !



IPOTESI DELIMITAZIONE ZEE ITALIANA



Fossa di Pomo - Jabuka
DM 466-2017 Misure gestione pesca condivisa con la Croazia

Zona cuscinetto
Area centrale

Mammellone
Ipotesica area di gestione comune Italia-Tunisia

Ipotesica zona di pesca promiscua italo/francese

Ipotesica zona di pesca promiscua italo/croata Pelagosa

SPAGNA

FRANCIA

ITALIA

SLOVENIA

CROAZIA

9 Accordo Zee Italia-Grecia (2020)

10 Confine piatt. cont. Italia-Albania (1992)

11 Ipotesico limite Zee Italia-Montenegro

12 Confine piatt. cont. Italia-ex Jugoslavia (1968)

13 Limite Sud Zee Slovenia (2005)

BOSNIA-ERZEGOVINA

SERBIA

BULG.

MONTE-NEGRO

KOSOVO

MACEDONIA DEL NORD

ALBANIA

GRECIA

Ipotesi Zee italiana

1 Limite stabilito Accordo di Caen 2015 (non ancora ratificato)

2 Zona comune di pesca italo/francese bocche di Bonifacio (accordo 1986)

3 Accordo piatt. cont. Italia-Spagna (1974)

4 Linea di equidistanza Italia-Algeria

5 Accordo piatt. cont. Italia-Tunisia (1971)

6 Ipotesico limite provvisorio Zee italiana

7 Equidistanza Italia-Libia considerando la chiusura del Golfo della Sirte

8 Equidistanza Italia-Libia non considerando la chiusura del Golfo della Sirte

Mar Mediterraneo

Mar Tirreno

Mar Ionio

Sardegna

TUNISIA

ALGERIA

Sicilia

Pantelleria

MALTA

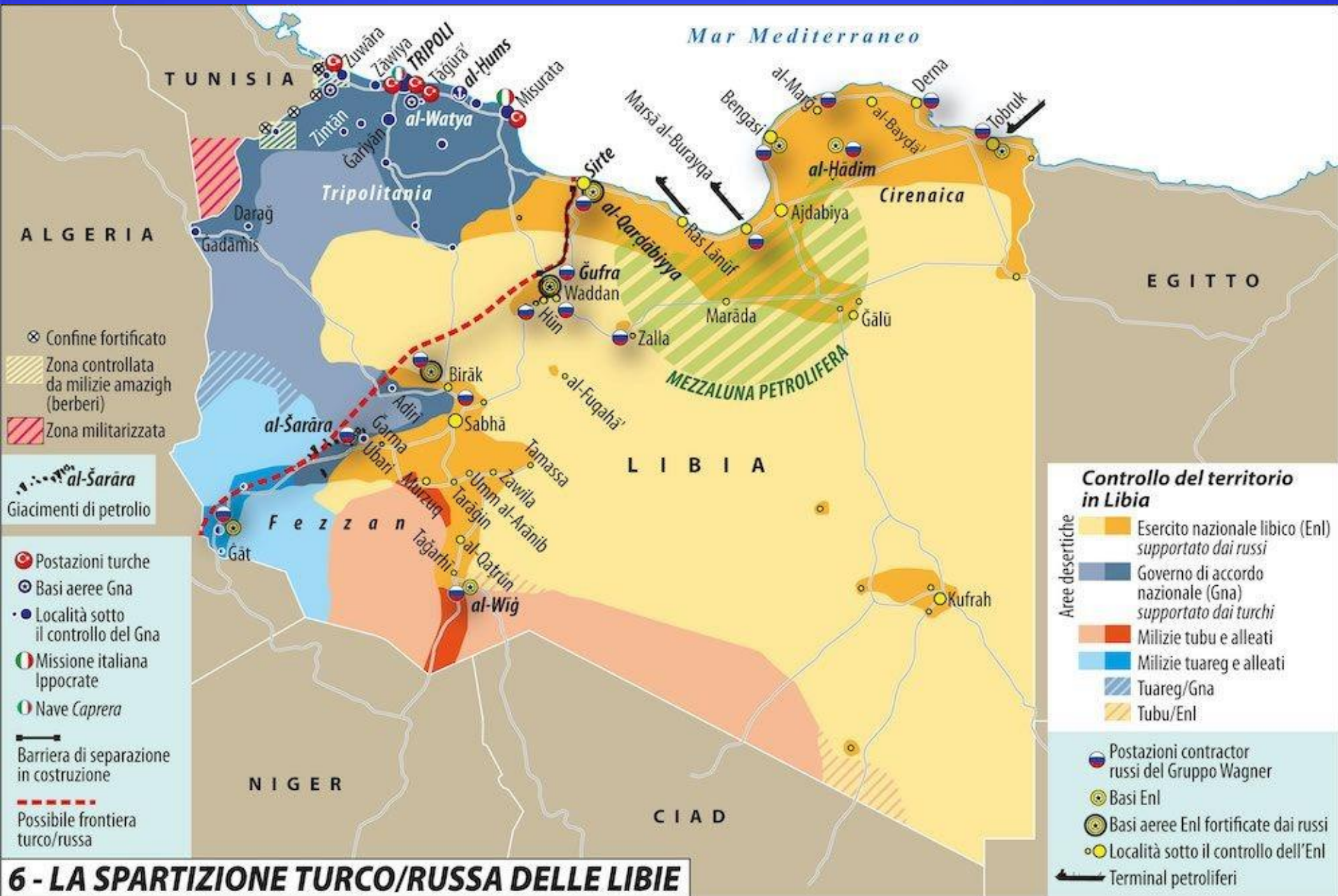
Linosa

Lampione

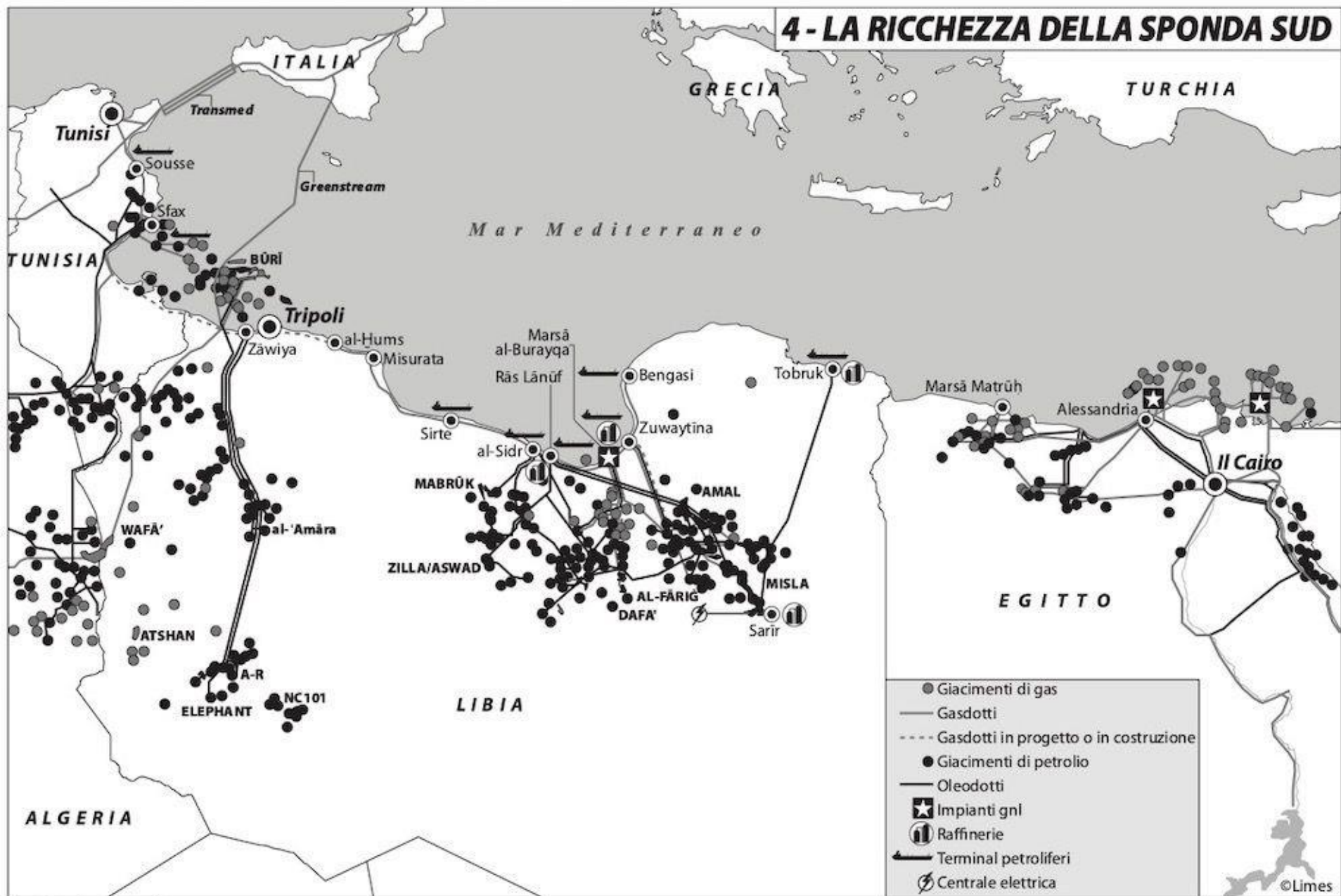
Lampedusa

Ipotesiche aree gestione comune Italia/Malta

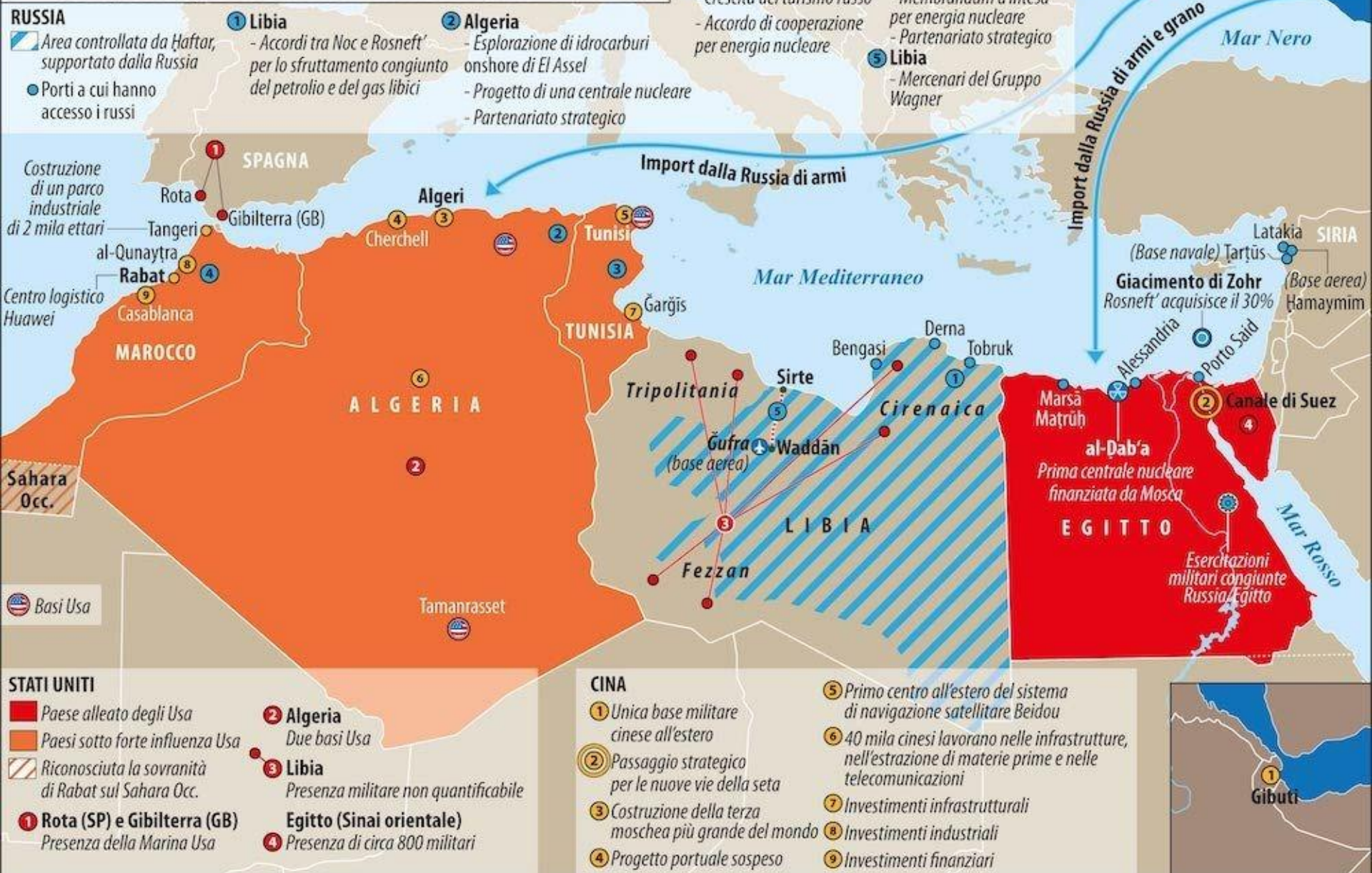
Meridiano 15°10'E
Limite deducibile dalla sentenza della Corte internazionale di Giustizia nel contenzioso Malta-Libia



4 - LA RICCHEZZA DELLA SPONDA SUD



7 - USA/CINA/RUSSIA SFIDA IN NORD AFRICA



NON PLUS ULTRA ... !



Un severo ammonimento
all'Uomo medievale
che non può oltrepassare
i limiti imposti da ...



L'Uomo dell'umanesimo, insofferente ai dogmi e ai **limiti imposti** dalla divinità
, ... Essendo tale, egli si contrappone al modello di **uomo medioevale**, chiuso ...
(Gianni Giacchi)

OLTRE L'UOMO

Mente e Archetipi Corpo e Anima Luoghi e Tempo



Altamente simbolica (sumbolon)
Le due metà di un oggetto spezzato

Nel mondo greco si riscontra una dialettica di base tra
spirito dionisiaco ed apollineo.

Dionisiaco simbolo dell'ebbrezza orgiastica
simbolo della forza creativa
espressione dell'adesione all'essenza della realtà
fondamentalmente irrazionalità e dolore.

Apollineo invece espressione della calma imperturbabile della serena
armonia e della proporzione equilibrata.

Entrambi gli stati ritrovano una loro applicazione

Il dionisiaco si cala nella tragedia di Eschilo e Sofocle

Con l'età di Socrate Platone Euripide si afferma
l'apollineo contraddistinto da una concezione della vita
basata sull'intelletto e sulla ragione

Sintomo questo, secondo Nietzsche, del decadimento
della civiltà greca.



il superuomo o oltreuomo.

Il

superuomo nietzschiano (dal tedesco *Übermensch*) non è altro che un nuovo tipo umano che riassume in sé il primitivo spirito dionisiaco, che si pone “*al di là del bene e del male*”, la cui morale è basata sulla volontà, sulla “*fedeltà alla terra*” e sul ripudio di qualunque consolazione metafisica.

U E

ITALIA

dialogo

***PROGETTO DI SISTEMA
IMPORTANZA DEL PARTENARIATO
CON I PRIVATI AL SUD***

coesione

concertazione

stabilità

SUD

Africa 1186 (2015) – 1679 (2030) – 2478 (2050)

SICILIA

Cosimo Inferrera
Patologo umano
e del territorio



L'AREA DELLO STRETTO

nella "Macroregione del Mediterraneo"



Associazione
Europa
Mediterraneo



www.asseurmed.eu

Grazie !